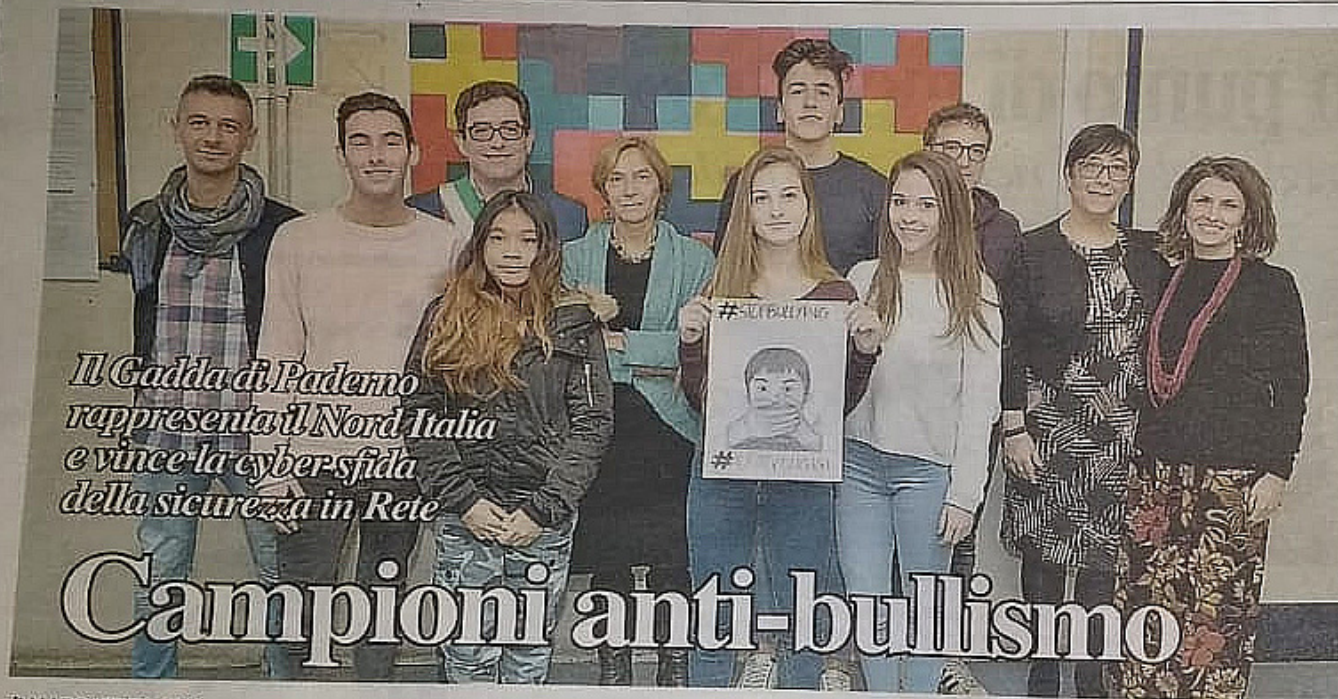


LE NOSTRE SCUOLE

L'ONORE
ALL'EVENTO PRESENTI
STUDENTI, ESPERTI
E ANCHE DUE MINISTRI

IL MERITO
UN VIDEO PER ANDARE
OLTRE GLI STEREOTIPI
INSIEME A MADAME BOVARY



*Il Gadda di Paderno
rappresenta il Nord Italia
e vince la cyber-sfida
della sicurezza in Rete*

Campioni anti-bullismo

di **MARGHERITA ABIS**
- **PADERNO DUGNANO** -

È SCUOLA di eccellenza in fatto di sensibilizzazione verso i rischi della Rete e del cyberbullismo. L'istituto Gadda in pochi mesi ha messo in campo la rete #Nobullismo e ha sciorinato una lunga lista di progetti per educare al corretto utilizzo di Internet. E i riconoscimenti sono arrivati anche a livello nazionale.

IERI INFATTI ricorreva il "Safer Internet Day", la Giornata mondiale per la sicurezza in Rete, promossa dalla Commissione Europea. Per questo il Safer Internet Centre italiano - Generazioni Connesse, progetto coordinato dal Miur, ha organizzato una manifestazione nazionale che si è svolta al MiCo di Milano. Il Miur ha selezionato tre scuole in tutto lo Stivale, che partecipassero all'iniziativa e che rappresentasse-

ro al meglio l'Italia su questi temi. È stata scelta una scuola per il Sud Italia, una per il Centro e una per il Nord.

PER QUEST'ULTIMA categoria ad essersi aggiudicato l'onore (e l'onore) è stato proprio il Gadda. L'evento, che il Gadda ha se-

IN PRIMA LINEA
Tanti progetti per educare al corretto utilizzo del web. Poi il riconoscimento

guito in collegamento streaming in un'aula magna gremita, era finalizzato a far riflettere sul ruolo responsabile di ciascuno, nel rendere Internet un luogo positivo e sicuro. Al MiCo sono intervenuti esperti, studenti e anche le istituzioni, tra cui i ministri Fontana e Bussetti. Ognuna delle scuole sele-

zionate ha dovuto realizzare una clip che in 120 secondi spiegasse opportunità e rischi della Rete e facesse luce sul fenomeno del cyberbullismo.

I VIDEO delle tre scuole, che dovevano essere valutati da una commissione, sono stati decretati tutti vincitori a causa di un inconveniente tecnico. Un primo posto condiviso, risultato che il Gadda ha guadagnato col sudore della fronte. «Nel video che hanno realizzato i ragazzi siamo riusciti ad andare oltre gli stereotipi - spiega Maria Novella Fabiano, docente che ha seguito il progetto insieme ai professori Calogero Inguanta e Mariolina Cappadonna - Abbiamo raccontato il conflitto tra la vita reale e l'astrattezza della Rete, attraverso una rivisitazione moderna di Madame Bovary». Attrice protagonista del corto era Fiona Fraholli, della quinta liceo lin-

guistico. «Mi rivedo un po' nel personaggio - racconta - Sono molto timida ed è stato strano mettersi in mostra, però mi sono divertita». «Ho curato la sceneggiatura e la regia - interviene Fabio Gallo - Abbiamo scelto di ambientare la storia ai giorni nostri per sottolineare come i social possano diventare un rifugio, ma anche tradire. Lanciamo il messaggio che un pilastro della letteratura può salvare dalla perdizione».

SARA DI BIASE si è occupata invece delle risorse. «Un grande incarico - afferma - È stato interessante, soprattutto per il lavoro in gruppo». Condivide Pentusiasmo Cath Villareal, che ha seguito animazione e montaggio: «È stato difficile, ma anche parecchio divertente. Siamo stati felici perché abbiamo potuto mettere in campo competenze extra, non apprese solo tra i banchi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HANNO DETTO



FIONA
FRAHOLLI

Sono molto timida ed è stato strano mettersi in mostra. Però mi sono divertita.



Fabio
GALLO

La storia è ambientata ai giorni nostri. I social possono diventare un rifugio.



Sara
DI BIASE

Un grande incarico. È stato interessante soprattutto per il lavoro in gruppo.



Cath
VILLAREAL

Siamo stati felici perché abbiamo potuto mettere in campo competenze extra e non solo tra i banchi.